



**COMUNE DI ALTISSIMO**  
*(Provincia di Vicenza)*

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

**COPIA**

**ANNO 2021**  
**N. 47 del Reg. Delibere**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023,  
RICOGNIZIONE ECCEDENZE E APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

L'anno 2021, il giorno 03 del mese di Agosto alle ore 13:00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale. Eseguito l'appello risultano:

		Presente/Assente
Trevisan Omar Loris	Sindaco	Presente
Farinon Lorella	Assessore	Presente
Ponza Fausta Antonella	Assessore	Presente

N. Presenti 3    N. Assenti 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale reggente BERTOIA Livio.

Il/La Sig./ra Trevisan Omar Loris nella sua qualità Sindaco pro-tempore, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso l'art. 6 del D.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

che il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

che l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;

che le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerato che la circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 4/2014 definisce:

1. *Soprannumerarietà la situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'Amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale in servizio o una diversa distribuzione dei posti;*
2. *Eccedenza: situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni potrebbe consentire la riconversione del personale;*
3. *Esubero: individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente. Il personale in esubero è quello da porre in prepensionamento ove ricorrano le condizioni o da mettere in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del Dlgs. n. 165/2001;*

Considerato che, pertanto, si pone la necessità di attestare eventuali eccedenze o esuberi di personale dipendente dell'Ente;

Visto l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che gli enti locali procedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

che l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 impone agli organi di vertice delle amministrazioni locali la programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, al fine di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, non più espressa in termini numerici (= numero di

posti) ma divenuta valore finanziario ed intesa, dunque, come spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, è pari a € 310.03,83 nel 2021, come da prospetto allegato;

Visto l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e preso atto che, dall'anno 2014, gli enti devono assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

Preso atto che con Decreto dell'8.05.2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito, ai sensi dell'art.6-ter comma 1 del D.Lgs. 165/2001, le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;

che le predette linee guida lasciano ampio spazio agli enti locali, individuando comunque per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una *“spesa potenziale massima”*, in questi termini: *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”*;

Dato quindi atto che, ai sensi del citato art. 6 del D.Lgs 165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente impostare la programmazione delle nuove assunzioni tenendo conto di tale limite di spesa potenziale massima, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale, in modo che entro tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;

- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs 165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Richiamato l'art. 33, comma 2 del cosiddetto *“Decreto Crescita”*, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali rispetto al previgente sistema che prevedeva la determinazione di un budget assunzionale maturato per effetto delle cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nell'anno precedente, con la possibilità a determinate condizioni di utilizzare anche negli anni successivi i residui di budget non impiegati;

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Vista la circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

Visti i valori soglia indicati dal DPCM 17/03/2020;

Visto che il calcolo del rapporto tra spese di personale ed entrate, come definito dal citato D.M. 17 marzo 2020 e come descritto in dettaglio nella Circolare Ministeriale in data 8 giugno 2020, ha dato come esito una percentuale pari al 20.54% sulla base dei dati ricavati dal Rendiconto 2020, tenuto conto della fascia demografica a cui appartiene il Comune di Altissimo, questa percentuale si colloca sotto il valore soglia del 27,60%;

Preso atto che l'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 al comma 1 stabilisce che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, gli enti che si trovino nella fascia inferiore, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale rilevata nel rendiconto dell'anno 2018 in misura non superiore al valore percentuale riportato nella tabella 2 del DPCM che per il 2021 è fissato nel 25%, come da calcolo esposto in allegato;

Considerato che entro l'anno 2021 si verificherà una cessazione non prevista di un istruttore contabile Cat. C e che, pertanto, risulta necessario assumere un istruttore contabile Cat. C o, nell'eventualità di procedure che vadano deserte, di un istruttore direttivo di Cat. D da assegnare all'area contabile;

che per quanto riguarda l'anno 2022 si procederà per il momento ad una programmazione di massima prevedendo l'assunzione di un dipendente Cat. D da assegnare all'area contabile, o di un dipendente Cat. C qualora lo stesso non sia già stato assunto nell'anno 2021, fermo restando che in ogni caso anche questa programmazione provvisoria viene effettuata nel rispetto della effettiva capacità assunzionali dell'Ente;

Evidenziato che questa amministrazione intende assumere il personale di cui sopra mediante accesso dall'esterno, attraverso scorrimento di graduatorie presenti presso altre PP.AA. o esperendo procedure di concorso pubblico:

Visto il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009;

Richiamato l'articolo 36, comma 2, del D.lgs.165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Considerato che dai vincoli imposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato che, come più sopra ricordato, obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007/09 (per gli enti in regola con il patto di stabilità) si determina un saldo di € 34.278,17;

Vista l'esigenza di prevedere nella programmazione assunzionale 2021/2023 - annualità 2021 e 2022 – anche il lavoro flessibile con assunzione, a tempo pieno e determinato, mediante scorrimento di graduatorie a tempo indeterminato o determinato, ovvero mediante ricorso a lavoro

somministrato, di n. 1 istruttore contabile Cat C, per 12 mesi, salvo eventuale proroga; si precisa che la presente assunzione è motivata dall'esigenza straordinaria di far fronte alla cessazione che interverrà a breve in area contabile e solo qualora non sia possibile, in tempi rapidi, procedere alla copertura del medesimo posto con personale a tempo indeterminato;

Dato atto che la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto per la rideterminazione, anche parziale, della dotazione organica e che la sua adozione e la connessa rideterminazione della dotazione organica sono approvati dalla Giunta, di norma, con la medesima deliberazione;

Preso atto che la vigente dotazione organica del Comune di Altissimo è data esclusivamente dal personale in servizio alla data odierna nonché dai posti attualmente ancora vacanti in quanto inseriti in piani occupazionali già approvati dall'Ente;

che la dotazione risulta conforme alle esigenze funzionali, organizzative, gestionali ed erogative di questa amministrazione;

Preso atto che alla luce della vigente programmazione triennio 2021/2023 si rende necessario approvare la dotazione organica dell'Ente come infra dettagliata (in cui non sono ricompresi i posti a tempo determinato in considerazione della loro caratteristica di non rispondere alle esigenze ordinarie dell'ente):

<b>Categorie</b>	<b>Posti in dotazione</b>	<b>Posti coperti</b>	<b>Posti vacanti</b>
D	3	2	1
C	6	4 di cui 2 part-time	2
B.3	2	0	2
B.1	4	1	3
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>7 di cui 2 part-time</b>	<b>8</b>

Considerato, quindi, che il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, e troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale;

che in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del D.Lgs.165/2001 si può senza dubbio affermare che l'attuale struttura del Comune di Altissimo non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente e conseguentemente non trovano applicazione, per questo ente, i vincoli posti dalla normativa sopra richiamata;

Dato atto che il Comune di Altissimo non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale, da ultimo, con la presente deliberazione;
- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale con la presente deliberazione;
- il bilancio 2021/2023 ha rispettato il principio del pareggio ovvero il bilancio presenta un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- sono stati inviate al MEF Dipartimento del Tesoro le informazioni relative alle partecipazioni e ai rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo di società ed enti per l'anno 2019;
- ha rispettato i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e rendiconto e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);

- ha certificato i crediti commerciali delle fatture, dei pagamenti e del debito al 31/12/2020 ai sensi della vigente normativa;
- l'ente non versa in situazione strutturalmente deficitaria così come definita dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'ente nell'anno 2020 ha rispettato l'obbligo posto dall'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, di progressiva riduzione (fino al 2013) o di contenimento (dal 2014) della spesa di personale, composta e calcolata nei modi indicati dall'art. 557-bis della medesima legge 27/12/2006, n. 296 e dalla circolare MEF n. 9/2006 (nonché nelle delibere della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 9/2010/AUT/INPR del 16/4/2010 e n. 15 del 30/6/2010) e, pertanto, non vige il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo di cui all'art. 76, comma 4, della legge 6/8/2008, n. 133, di conversione del D.L. 25/6/2008, n. 112;
- la spesa di personale per l'anno 2021, come da bilancio di previsione 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 24/03/2021, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, è inferiore al valore medio della spesa del triennio 2011-2013 (triennio precedente alla data del 12/8/2014 di entrata in vigore del comma 557-quater della legge n.296/2006);
- le spese di personale previste nel documento citato al punto precedente consentono il raggiungimento degli obiettivi suddetti anche negli esercizi 2021/2023;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29/04/2021;
- ha approvato il Piano della Performance 2021 con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 06/07/2021;
- che il Revisore dei Conti Dott. Gian Luigi Grendene ha espresso le proprie indicazioni nel verbale n. 3 dell'11/03/2021 relativo al DUP e bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che del presente provvedimento viene data informazione alle Organizzazioni Sindacali;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

1. di dare atto che non sussistono, per l'anno 2021, situazioni di eccedenza di personale o soprannumerarietà;
2. di approvare la programmazione del personale (sia a tempo indeterminato che determinato) relativa al triennio 2021/2023 come segue:
  - a) ANNO 2021:
    - assunzione di un istruttore Cat. C o, nell'eventualità di procedure che vadano deserte di un istruttore direttivo Cat. D, da assegnare all'area contabile;
    - assunzione di n. 1 istruttore contabile Cat C, per 12 mesi, salvo eventuale proroga, per la motivazione in premessa;
  - b) ANNO 2022: assunzione di un istruttore direttivo Cat. D da assegnare all'area contabile, o di un istruttore Cat. C qualora lo stesso non sia già stato assunto nell'anno 2021;
  - c) ANNO 2023: nessuna assunzione in programma;
3. di approvare la dotazione organica dell'ente relativa al triennio 2021/2023 come sopra precisata e quantificata;

4. di precisare che:
  - a) alle esigenze di lavoro flessibile programmate con il presente atto potrà farsi fronte, in caso di indisponibilità di graduatorie e in attesa di attivazione delle procedure concorsuali, anche con il ricorso alla somministrazione;
  - b) che l'approvazione della programmazione assunzionale 2021/2023 rispetta il tetto massimo della spesa per le assunzioni a tempo determinato e per lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta a tal titolo nel 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014;
  - c) il presente provvedimento potrà essere oggetto di ulteriori successive integrazioni e/o modificazioni qualora intervengano nuove e/o diverse esigenze in ordine al fabbisogno di personale, rispetto ai piani acquisitivi approvati col presente atto;
  - d) le assunzioni previste con la presente programmazione troveranno copertura finanziaria complessiva nel bilancio di previsione 2021/2023;
  - e) nel triennio 2021/2023, con le programmazioni approvate, verranno rispettati i limiti previsti dalle norme in materia di "tetto" di spesa di personale in premessa richiamate;
  - f) le assunzioni di cui alla presente programmazione saranno realizzate esclusivamente previa verifica del rispetto, da parte dell'Ente delle norme in materia di spesa assunzionale e possibilità assunzionali;
5. di pubblicare il presente Piano Triennale dei fabbisogni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Altissimo;
6. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 data l'urgenza di procedere alla copertura del posto in area contabile.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023, RICOGNIZIONE ECCEDENZE E APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Li, 03/08/2021

Il Segretario Comunale

Livio BERTOIA  
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

---

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 2, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li, 03/08/2021

La Responsabile Area Contabile

Manuela Furlato  
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

---

---

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Trevisan Omar Loris  
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

Il Segretario Comunale

Livio BERTOIA  
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

---

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico dal 16/08/2021 al 31/08/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. N.267/2000, Art.32 commi 1 e 2 Legge 69/2009.

Li, 16/08/2021

Il Segretario Comunale

Livio BERTOIA  
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

---

### ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 03/08/2021, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. La deliberazione stessa diverrà esecutiva il giorno 27/08/2021, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 16/08/2021

Il Segretario Comunale

Livio BERTOIA  
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

---

Copia conforme all'originale.

**CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)**

**1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3**

COMUNE DI	ALTISSIMO
POPOLAZIONE	2167
FASCIA	C
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,60%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,60%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

**2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2**

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2020	267.975,57	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	1.293.802,24	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	1.257.750,40	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	1.375.290,02	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2020	4.563,46	
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI</b>	<b>20,54%</b>	

### 3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	267.975,57	Art. 4, comma 2
<b>SPESA MASSIMA DI PERSONALE</b>	<b>360.010,01</b>	
INCREMENTO MASSIMO	92.034,44	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	248.011,06	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2021	25,00%	
INCREMENTO ANNUO	62.002,77	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2021	62.002,77	

Controllo limite (\*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	310.013,83	DEVE ESSERE < O = A 0
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	360.010,01	
DIFFERENZA	- 49.996,18	

(\*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1